

Il caso

di **Maria Antonietta Mastropasqua**

Orecchiette, nuova bufera Vigili urbani a Bari vecchia L'ira di Nunzia: «Ora basta»

Notificate le sanzioni. Petruzzelli: «Ritardi sul regolamento»

BARI A Bari vecchia arrivano quattro multe per le «signore delle orecchiette» per vendita non autorizzata di prodotti secchi e cinque per occupazione abusiva di suolo pubblico. L'altro ieri gli agenti della polizia municipale hanno notificato i verbali relativi a sanzioni di un'ispezione della Guardia di finanza che risale al 27 marzo scorso. Così strada Arco Basso torna al centro



Pietro Petruzzelli
Insieme troveremo presto le soluzioni

delle polemiche. Nonostante il blitz, la vita nella «via delle orecchiette» ieri era quella di sempre: il solito via-vai, la solita confusione di lingue che si mischiano al dialetto barese. Le indagini della Procura e le sanzioni della polizia municipale sono una corrente che agita il mare, ma solo sotto la superficie.

Nunzia Caputo, la «signora



Nel centro storico Nella foto sopra i banchetti allestiti dalle signore delle orecchiette a Bari

Circa 650 mila euro

Centri estivi, il Comune stanZIA i fondi

La giunta comunale di Bari, su proposta dell'assessore Lacoppola, ha approvato il piano economico per i centri estivi. Sulla scorta dell'andamento degli anni scorsi quantificato un

fabbisogno complessivo di 643.950 euro. Tra i criteri determinata la soglia Isee pari a 25mila euro l'anno per l'ammissibilità dei minori (di età compresa tra i 3 e i 17 anni).

© RIPRODUZIONE RISERVATA

delle orecchiette» per antonomasia, ce l'ha con la politica: «Noi accogliamo e mostriamo la tradizione, e il Comune è premiato con la tassa di soggiorno», contesta. Tutta la vicenda ha avuto inizio l'anno scorso: le polemiche sulle orecchiette finte fresche, le multe per autorizzazioni mancanti, la chiusura dei ristoranti in casa che ignoravano le norme igieniche. Mentre parla, Nunzia viene interrotta - tre volte in dieci minuti - da turisti che le chiedono se in casa sua si mangia. «No, non si mangia, alla trattoria dovete andare», risponde. Anche da chiuso, il suo ristorante casereccio è ancora famoso tra gli avventori. Poi, continua contro l'amministrazione: «Non ci dicono come dobbiamo risolvere. L'assessore Petruzzelli ci ha detto di aspettare un po' di tempo. Tempo di che cosa? Che tornano di nuovo con altri controlli?». E poi aggiunge: «Chiuderemo fino alla fine? Chi lo sa, in queste condizioni il futuro è un punto interrogativo».

Dietro il controllo delle fiamme gialle c'è un'indagine della Procura della Repubblica di Bari, partita da un esposto di Gaetano Campolo.

Il fatto

● Blitz degli agenti della polizia municipale a Bari Vecchia, in via Arco Basso, dove vengono prodotte le orecchiette artigianali, già finite nell'occhio del ciclone per il sospetto di essere una produzione industriale spacciata per «hand made»

● In particolare nel corso del blitz sarebbero state accertate nuove irregolarità: le postazioni delle pastaie non hanno mai avuto un permesso per l'occupazione del suolo pubblico. Non sono mancate le polemiche

Campolo è il Ceo della piattaforma «Home restaurant» che, temendo per la reputazione di tutta la categoria (quella dei ristoranti in casa, che devono rispettare norme precise), ha avviato azioni legali.

Le multe, quindi, hanno dietro la magistratura, non il Comune. Questioni di lana caprina, si direbbe; ma è proprio questa differenza che fa commentare l'assessore allo Sviluppo economico Pietro Petruzzelli: «È comodo dire "il Comune ci ha sedotto e abbandonato"», in riferimento alle lamentele di Nunzia Caputo. Tra le righe (ma nemmeno troppo) Petruzzelli vuole dire: quei controlli non li ha mandati il Comune.

Il percorso di accompagnamento (con cui l'amministrazione mostra alle pastaie come proseguire questa tradizione rispettando le norme igieniche) continua, fa sapere Petruzzelli: «Per noi non cam-



Nunzia Caputo
Aspettiamo di capire come risolvere la situazione

bia nulla e continueremo a trovare insieme le soluzioni per il rispetto delle regole. Siamo in ritardo - ammette - ma il percorso comunque riguarda solo la produzione di pasta fresca, che tuteliamo perché è una tradizione e un aspetto autentico della baresità, ma che in queste sanzioni non è coinvolta».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

I rimedi alla movida fracassona

I ristoratori pronti al dialogo Chiesto un numero verde per far intervenire la polizia

BARI Un numero verde per permettere alle forze dell'ordine di intervenire nei casi di «movida fuori controllo». È una delle proposte emerse ieri nel corso dell'incontro, organizzato da Horeca Puglia e dal Comitato umbertino dei ristoratori, che ha visto la presenza di esercenti del quartiere, dell'assessore allo Sviluppo economico del Comune di Bari, Pietro Petruzzelli, e della presidente del I Municipio Annamaria Ferretti. Punto centrale del tavolo è quello di trovare soluzioni condivise per permettere il rispetto del diritto di tutti: quello degli esercenti di lavorare, quello dei giovani di divertirsi e quello dei residenti di poter dormire in tranquillità. Un incontro convocato all'indomani del comitato per l'ordine e la sicurezza pubblica in cui, in Prefettura, il sindaco Vito Leccese ha proposto l'idea di «decongestionare» l'Umbertino diluendo gli spazi di aggregazione per i giovani anche in altre zone della città.

Per Gianni Del Mastro, presidente di Horeca Puglia, la proposta va prima sviluppata per poterla commentare. Ma gli esercenti, con enfasi sull'aggettivo «sana»: «Questa città va fatta crescere culturalmente, e questo è l'unico antidoto per superare devianze e microcriminalità. Per questo pensiamo siano utili campagne di educazione e sensibilizzazione. Non si possono tarpare le ali all'esigenza dei giovani di avere luoghi

La vicenda

● L'altro giorno in prefettura è stata messa a punto una strategia che prevede l'apertura dei locali in nuovi spazi della città per evitare il

di convivialità e incontro». Senza però dare spazio agli eccessi, come quelli avvenuti nelle notti del 7 e dell'8 maggio, con migliaia di giovani per le strade dell'Umbertino intenti a cantare e a ballare fino a tardi. «Se ci sono gli eccessi, le impediscono le forze dell'ordine. Per questo - continua Del Mastro - abbiamo pensato a un numero verde che permetta un intervento di pattuglie quando ci sono fenomeni fuori controllo. Dal punto di vista della deterrenza mi sembra una prospettiva praticabile».



caos all'Umbertino

● Ieri Gianni Del Mastro (foto), presidente di Horeca Puglia, ha organizzato un incontro con i ristoratori per discutere la proposta della prefettura

«Gli esercenti dicono no alla militarizzazione delle piazze, ma chiedono un intervento rapido delle forze dell'ordine, e questa mi sembra una cosa ragionevole», spiega Petruzzelli. Che aggiunge: «Stiamo ragionando sulla possibilità di far nascere nuovi luoghi di aggregazione per tutti, specialmente per i giovani. Non abbiamo ancora individuato delle zone, ma ci piacerebbe ragionare anche con gli esercenti su quali possano essere i luoghi adatti».

Nicolò Delvecchio
© RIPRODUZIONE RISERVATA

COMUNICAZIONE DI AVVISO DI AVVIO DEL PROCEDIMENTO DI APPROVAZIONE DEL PROGETTO DEFINITIVO AI FINI DELL'APPOSIZIONE DEL VINCOLO PREORDINATO ALL'ESPROPRIO E DICHIARAZIONE DI PUBBLICA UTILITÀ.

Con il presente avviso ai sensi e per gli effetti dei seguenti articoli di legge: • Art. 4 e 16 del DPR n. 327/01 e s.m.i.; • Art. 10 L.R. 22.2.2005 n. 3 e s.m.i.; • Art. 7 e seguenti della Legge 7 agosto 1990 n. 241 e succ. mod. testi vigenti; La Regione Puglia - Sezione Transizione Energetica comunica l'avvio del procedimento di approvazione del progetto dell'opera in epigrafe, ai fini della preventiva opposizione del vincolo preordinato all'esproprio e dichiarazione di pubblica utilità dell'opera stessa, ai sensi dell'art. 10 della L.R. n. 3/05 e s.m.i. ed art. 4 e 16 del D.P.R. n. 327/01 e s.m.i. Comunica inoltre che l'Amministrazione competente al procedimento è il Dipartimento Sviluppo Economico - Sezione Transizione Energetica - Corso Sonnino 177 - Bari.

1. Per 30 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso il piano particolare è visionabile presso i Comuni dove ricade l'impianto e presso la Sezione Transizione Energetica, Corso Sonnino 177 - Bari e su richiesta telematica alla pec: ufficio.energia@pec.rupar.puglia.it nei giorni di martedì e giovedì dalle ore 10,00 alle ore 12,00;

2. Entro e non oltre 30 gg. dalla data di pubblicazione del presente avviso, è possibile presentare mediante pec all'ufficio.energia@pec.rupar.puglia.it, osservazioni pertinenti al procedimento avviato, da parte di chiunque ne abbia interesse. Decorso il termine e valutate le eventuali osservazioni pervenute, la Regione Puglia concluderà il procedimento avviato;

3. Ai sensi dell'art. 3 comma 3 del T.U. 327/2001, i destinatari del presente avviso, ove non più effettivi proprietari degli immobili in epigrafe, sono tenuti a comunicare al responsabile del Procedimento i dati anagrafici del nuovo proprietario ovvero, a fornire copia degli atti in suo possesso dai quali possa risalirsi all'effettivo proprietario.

Cod. id. HIREK2 - Cod. id. IDVIA0781 OGGETTO: Autorizzazione Unica, di dichiarazione di pubblica utilità e di opposizione del vincolo preordinato all'esproprio, ai sensi del Decreto Legislativo 29 dicembre 2003, n. 387 relativa alla costruzione ed esercizio di un impianto di produzione di energia elettrica da fonte rinnovabile eolica, sito nel Comune di Rocchetta Sant'Antonio (FG) di potenza nominale prevista pari a 18 MW, nonché delle opere e infrastrutture connesse, ubicate anche nel Comune di Lacedonia (AV). **Proprietario:** Edison Rinnovabili S.p.A., P.IVA: 0189081200. Sede Legale: Foro Buonaparte, 31 - 20121 Milano.

ELENCO DITTE INTERESSATE COMUNE DI ROCCHETTA SANT'ANTONIO (FG)

1. ANNUNZIATA CONCETTA ANTONIETTA (c.f. NNVCCT21T42H467R) fg 29 p.lle 469, 470, 471, 472, 763;

2. BLONIA ANGELO MARIO (c.f. BLNNLM5082H467N) fg 30 p.lle 31 e fg 29 p.lle 1474, 1036;

3. BLONIA GENNARO (c.f. BLNGNR60727H467R) fg 29 p.lle 1035, 1036;

4. BLONIA MARIA ANTONIA (c.f. BLNNMT5775H467Z) fg 29 p.lle 474;

5. CAGGIANO ANTONIO (c.f. CGGNTN71T09E397A) fg 29 p.lle 987, 1044, 1045 e fg 30 p.lle 438, 439;

6. CAGGIANO CARMINE (c.f. CGGCMN73E1E397D) fg 29 p.lle 987, 1044, 1045 e fg 30 p.lle 438, 439;

7. CAGGIANO GIUSEPPE (c.f. CGGGPP58L06E397X) fg 30 p.lle 32, 34, 47, 288, 171;

8. CAGGIANO GIUSEPPE (c.f. CGGGPP65R1E397T) fg 29 p.lle 987, 1044, 1045 e fg 30 p.lle 438, 439;

9. CAGGIANO MICHELE (c.f. CGGMHL31L21E397N) fg 30 p.lle 439 e fg 29 p.lle 1045;

10. CAGGIANO SALVATORE (c.f. CGGVS767C0E397M) fg 29 p.lle 987, 1044, 1045 e fg 30 p.lle 438, 439;

11. CANNONE FU VINCENZO DOMENICO (c.f. CMMVCN65L01H467H) fg 30 p.lle 403;

12. CANNONE MARIA (c.f. CNNMRA37M68D638Z) fg 29 p.lle 1039, 1040;

13. CAPPETTA LUCIA (c.f. CPPLCU47L70H467W) fg 29 p.lle 985;

14. CAPPETTA NICOLA (c.f. CPPNCL51A25H467R) fg 29 p.lle 985;

15. CAPPETTA RAFFAELA (c.f. CPPRFL59R46H467V) fg 29 p.lle 985;

16. CASTELLI ESTERINA (c.f. CSTSRN63S84H467E) fg 30 p.lle 433;

17. CIARIELLO MARIA (c.f. CRCMRA75T58D643G) fg 29 p.lle 985;

18. CIARIELLO MICHELA NATALIA (c.f. CRCMHL74T56D643U) fg 29 p.lle 985;

19. COMMI ESERC STRAORD (c.f. 97019290580) fg 29 p.lle 986, 1000, 1002;

20. COMUNE DI ROCCHETTA SANT'ANTONIO (c.f. 80003450717) fg 29 p.lle 389, 977, 995, 1003;

21. CORBO FU ALFONSO PASQUALE (c.f. CRBLNS12P09H467G) fg 29 p.lle 389;

22. CORBO FU GRAZIA PASQUALE (c.f. CRBGZF02P49H467W) fg 29 p.lle 389;

23. CORBO GENNARO (c.f. CRBGNR98M08H467O) fg 29 p.lle 389;

24. CORBO MARIA FILOMENA (c.f. CRBMFL70T48H467V) fg 29 p.lle 636, 719, 975, 977, 995, 1003;

25. CORBO MARIA LUCIA FU PASQUALE (c.f. CRBMLC99R54H467F) fg 29 p.lle 389;

26. D'ERRICO GIOVANNI ANTONIO (c.f. DRRGNNS3R12H467K) fg 29 p.lle 1007;

27. DI LASCIA VINCENZO (c.f. DLSVCN50R18H467T) fg 29 p.lle 406, 1001;

28. DI STEFANO ANNA GIS (c.f. DSTNGR62T21H467E) fg 29 p.lle 985;

29. DI STEFANO ANNA (c.f. DSTNNA90E54D643P) fg 29 p.lle 320;

30. DI STEFANO ANNA (c.f. DSTNNA377H0H467R) fg 29 p.lle 985;

31. DI STEFANO ANTONIA (c.f. DSTNTN27H50H467X) fg 29 p.lle 985;

32. DI STEFANO MAURO (c.f. DSTMRA39T21H467V) fg 29 p.lle 985;

33. DI STEFANO MICHELE (c.f. DSTMHL33R04H467H) fg 29 p.lle 985;

34. DI STEFANO PASQUALE (c.f. DSTPQL44S23H467O) fg 29 p.lle 985;

35. EDISON RINNOVABILI S.P.A. (c.f. 0189081200) fg 29 p.lle 438, 474, 987, 1035, 1036, 1040, 1044 e fg 30 p.lle 434, 435, 436, 437, 438 e fg 35 p.lle 194, 195, 196;

36. ENTE COMUNALE DI ASSISTENZA (c.f. 80003470715) fg 35 p.lle 193, 194, 195, 196;

37. GARRUTO MICHELE (c.f. GRRMHL87M12D643D) fg 30 p.lle 310, 312;

38. LATTARULO FRANCESCO (c.f. LTTFNC59T19D643V) fg 29 p.lle 762;

39. LATTARULO MATTIA (c.f. LTTMTT63B20L219L) fg 29 p.lle 762;

40. MANCINO INCORONATA (c.f. MNCNRR37E69D643T) fg 35 p.lle 194, 195, 196;

41. MANGINO MARIO ANTONIO (c.f. MNGMNT56L10H467F) fg 29 p.lle 464, 465;

42. MARANO CARMINE (c.f. MRNCMN61L14D643R) fg 29 p.lle 985;

43. MARANO DI MARIA ANTONIO (c.f. MRNMND36T41H467B) fg 29 p.lle 389;

44. MARANO GIUSEPPE (c.f. MRNGPP34C19H467A) fg 29 p.lle 389;

45. MARANO GIUSEPPE (c.f. MRNGPP48S2H467M) fg 29 p.lle 985;

46. MARANO MARIA ANTONIA (c.f. MRNMNT44L54H467U) fg 29 p.lle 985;

47. MARANO NICOLA (c.f. MRNMLC46M19H467W) fg 29 p.lle 985;

48. MARANO RAFFAELE (c.f. MRNRF53P21H467A) fg 29 p.lle 985;

49. MASTROPIETRO ANTONIO (c.f. MSTNTN45A01H467O) fg 29 p.lle 762;

50. MASTROPIETRO FRANCESCO PAOLO (c.f. MSTFNC54H29H467R) fg 29 p.lle 321;

51. MASTROPIETRO GERARDO (c.f. MSTRGD58M18D643Z) fg 30 p.lle 30;

52. MASTROPIETRO MATTIA (c.f. MSTMTT10C24H467U) fg 29 p.lle 993;

53. MASTROPIETRO NICOLINA (c.f. MSTNLN42B67H467X) fg 29 p.lle 762;

54. MATARANGO ANNA MARIA (c.f. MTRNMR45R53H467K) fg 29 p.lle 989, 991, 997, 999;

55. MAZZEO ANGELO GIUSEPPE (c.f. MZZNLG60A08H467H) fg 30 p.lle 433;

56. MAZZEO GIOVANNI (c.f. MZZGNM86C22D643P) fg 30 p.lle 434, 435, 436, 437;

57. MONTEMARANO GERARDINA (c.f. MNTGRD60M45281D) fg 29 p.lle 406, 1001;

58. MONTEMARANO AGATA ANTONIA (c.f. MNTGNT64S61B584C) fg 35 p.lle 193;

59. RACCA FU TOMMASO FRANCESCO (c.f. RCCTMS85012H467O) fg 30 p.lle 311;

60. RIVA WIND POWER S.P.A. (c.f. 0189081200) fg 29 p.lle 318, 320, 389, 692, 993, 1001, 1007 e fg 30 p.lle 311, 310, 311, 312, 403;

61. ROSSI ISABELLA (c.f. RSSSL338E4E245G) fg 29 p.lle 987, 1044, 1045 e fg 30 p.lle 438, 439;

62. RUBERTO ANTONIETTA (c.f. RBRNRT65A9H467Z) fg 29 p.lle 1039, 1040;

63. RUBERTO GERARDO (c.f. RBRGRD61T12D643V) fg 29 p.lle 1039, 1040;

64. RUBERTO LUIGI (c.f. RBRGLU73P06D643A) fg 29 p.lle 1039, 1040;

65. RUSSO GIOVANNI (c.f. RSSGNM61E21D643D) fg 29 p.lle 532;

66. SANSONE LEONARDO (c.f. SNSLRD77A21D643U) fg 29 p.lle 1005;

67. SCIRETTA ANTONIO (c.f. SCIRNTN18720H467W) fg 30 p.lle 403;

68. SCIRETTA CARMINE (c.f. SCRCMN13D13H467T) fg 30 p.lle 403;

69. SCIRETTA CHARINA (c.f. SCIRCH15M58H467O) fg 30 p.lle 403;

70. SCIRETTA DI ADDOLORATA PASQUALE (c.f. SCIRDL26A60H467R) fg 30 p.lle 403;

71. SCIRETTA DI ANNAMARIA PASQUALE (c.f. SCIRMM10L52H467T) fg 30 p.lle 403;

72. SCIRETTA DI PASQUALE CARMINE (c.f. SCIRPDL0M17H467S) fg 30 p.lle 403;

73. SCIRETTA GAETANO (c.f. SCIRGNT21P01H467Z) fg 30 p.lle 403;

74. SCIRETTA GIUSEPPE (c.f. SCIRGPP28516H467V) fg 30 p.lle 403;

75. SOCIETA' AGRICOLA F.LLI CAGGIANO (c.f. 0264740640) fg 30 p.lle 29;

76. SOLDI RAFFAELE (c.f. SLDRFL63P19H467X) fg 29 p.lle 318, 692;

77. SOLMI ERMANNIO (c.f. SLMRNN40B14D711B) fg 29 p.lle 762;

ELENCO DITTE INTERESSATE COMUNE DI LACEDONIA (AV)

78. ALISEA S.R.L. (c.f. 01588460996) fg 19 p.lle 138;

79. BUCCI ANTONIETTA (c.f. BCCNNT49R64E397H) fg 16 p.lle 136;

80. CAGGIANO ANTONIO (c.f. CGGNTN71T09E397A) fg 16 p.lle 72;

81. CAGGIANO ANTONIO (c.f. CGGNTN55D1E397M) fg 16 p.lle 72;

82. CAGGIANO CARMINE (c.f. CGGCMN73E1E397D) fg 16 p.lle 72;

83. CAGGIANO GERARDO (c.f. CGGGRD62C0E397N) fg 16 p.lle 72;

84. CAGGIANO GIUSEPPE (c.f. CGGGPP65R1E397T) fg 16 p.lle 72;

85. CAGGIANO SALVATORE (c.f. CGGVS767C0E397M) fg 16 p.lle 72;

86. CAGGIANO SANTO PASQUALE (c.f. CGGSTP65S01E397M) fg 16 p.lle 244;

87. COMUNE DI LACEDONIA (c.f. 8200470649) fg 16 p.lle 123, 172;

88. DECALIFT S.R.L. (c.f. 01693700641) fg 19 p.lle 11, 36, 128;

89. DI GERONIMO MARIA TERESA (c.f. DGRMTR71C58F104V) fg 16 p.lle 62, 121;

90. DI GERONIMO ROSARIO (c.f. DGRRSR96E2F104B) fg 16 p.lle 62, 121;

91. DI NINNO ROSETTA (c.f. DINNR76532T133N) fg 16 p.lle 29;

92. DI NINNO ROSETTA (c.f. DINNR76532T133N) fg 16 p.lle 29;

93. PAGLIUCA ANTONIO (c.f. PLNTNT72H2E397N) fg 16 p.lle 3, 30, 31, 34, 123, 137, 144;

94. PAGLIUCA CONCETTA (c.f. PLGLCT70S66E397W) fg 16 p.lle 35, 37, 138, 139;

95. PALMISANO ANTONIO (c.f. PLMNTN57R1E397V) fg 16 p.lle 72;

96. PANDISCIA GIUSEPPE (c.f. PNDGPP59H16E397J) fg 16 p.lle 57, 173;

97. PANDISCIA SERAFINA (c.f. PNDFSR06D63E397B) fg 16 p.lle 72;

98. PASCIUTI FRANCESCO (c.f. PSCFNC44R20E397K) fg 16 p.lle 129;

99. PESCATORE GIOVANNI (c.f. PSCGNTN76C09A558V) fg 16 p.lle 32;

100. QUATRELA CHIARINA CATERINA (c.f. QTRCRN42T51E397T) fg 16 p.lle 62, 121;

101. ROSSI ISABELLA (c.f. RSSSL338E4E245G) fg 16 p.lle 72;

102. RUGGIERO ANTONIO (c.f. RGGNTN44H01E397G) fg 16 p.lle 28, 168, 169;

103. SCOLA ANGIOLINA (c.f. SCLNLN28D5E397L) fg 16 p.lle 172;

104. SCOLA ANTONIO (c.f. SCLNTN38H0E397O) fg 16 p.lle 73, 172;

105. SCOLA CIRO MICHELE (c.f. SCLCMN74E04E397O) fg 16 p.lle 172;

106. SCOLA CIRO (c.f. SCLCRH70M28A509W) fg 16 p.lle 322, 323;

107. SCOLA NUNZIA (c.f. SCLCNZ41C65E397H) fg 16 p.lle 172;

108. SCOLA PASQUALINA (c.f. SCLPQL31B58E397F) fg 16 p.lle 172;

109. SCOLA PIETRO (c.f. SCLPTR370T1E397V) fg 16 p.lle 172;

110. SOCIETA' AGRICOLA FRATELLI CAGGIANO (c.f. 0264740640) fg 16 p.lle 120, 126, 322, 323;

111. SOCIETA' AGRICOLA RUSSO DI PAGLIUCA GIOVANNA (c.f. 02706730641) fg 16 p.lle 70;

112. T.E.R.N.A. - RETE ELETTRICA NAZIONALE - S.P.A. (c.f. 05779661007) fg 19 p.lle 144;

113. TENORE ALFONSO (c.f. TNRLNS46P12E397L) fg 16 p.lle 33, 136;